

# «Vacanze e intelligenza artificiale. Un'innovazione che va studiata»

Il talk del **(Re)Generation Festival**: focus sul turismo sostenibile, la destinazione green e i trasporti

Federico Franchin / BATTAGLIA

C'è ovviamente l'asset con Padova. Ma anche la possibilità di considerare Terme e Colli un prodotto unico e sfruttare le future opportunità che il mercato turistico offre: l'overnight di Venezia e gli eventi planetari in arrivo come il Giubileo 2025 e le Olimpiadi Milano-Cortina 2026. E attenzione, perché l'intelligenza artificiale sta cambiando il modo di fare vacanza. Sono i temi su cui ieri mattina si è discusso nell'ultimo talk del **(Re)Generation Festival**, la kermesse sulla promozione turistica organizzata dal consorzio Terme Colli Marketing e dai Comuni di Abano e Montegrotto. Un'occasione quella offerta dal talk moderato dal vicedirettore di SkyTg24 Omar Schillaci, per parlare di presente e di futuro del territorio che a luglio ha ricevuto anche il sigillo Mab Unesco.

Un incontro che ha visto confrontarsi i sindaci di Abano e Montegrotto, Federico Barbierato e Riccardo Mortandello; Stefano Marchioro per la direzione Turismo della Re-

gione; Alessandro Frizzarin, presidente del Parco Colli; il consigliere provinciale Vincenzo Gottardo, il componente della giunta della Camera di commercio Luca Montagnin; ed Eugenio Blasetti, la guida degli affari esteri della Mercedes.

Il tema della sostenibilità è stato il comune denominatore del talk. «Il turista non chiede più solo le cure, ma anche la possibilità di girare i nostri Colli - ha detto il sindaco Mortandello - Come Comune abbiamo previsto un raddoppio delle presenze turistiche in 5-6 anni. Dobbiamo cambiare passo e sfruttare ciò che il territorio offre, compresi il nostro anello ciclabile, l'enogastronomia. Le distanze oltreoceano vengono percepite in maniera differente e quindi di fronte a noi abbiamo due grandi opportunità: il Giubileo e le Olimpiadi». Il primo cittadino abanese Barbierato ha a sua volta guardato oltre: «Oggi c'è il fenomeno dell'overnight di Venezia che noi dobbiamo saper sfruttare, avendo a disposizione attività esperienziali come le no-



I protagonisti del talk sulla promozione turistica ieri mattina nel castello del Catajo a Battaglia

stre Terme e la visita dei nostri Colli. Poi un'altra cosa importante: il turista si avvale anche dell'intelligenza artificiale per programmare cosa vedere in vacanza e noi dobbiamo essere pronti a soddisfare le nuove domande che arrivano proprio da questo innovativo modello di far va-

canza. E per farlo serve una Fondazione che sappia gestire tutte le nostre eccellenze. «Dobbiamo saper creare poi il senso di comunità, coinvolgendo tutti, a partire anche dal benzinaio, per fare un esempio», ha aggiunto Mortandello. «Per essere realmente attrattivi serve trasmettere

che il nostro è un territorio sicuro, anche dal punto di vista idrogeologico e per questo sono fondamentali i famosi quattro bacini di laminazione, ha aggiunto ancora Barbierato.

«Con la Fondazione dobbiamo aumentare la promozione e riaccuffare i turisti strane-

ri che ora sono appena il 40%», ha sottolineato Montagnin per la Camera di commercio. Marchioro ha guardato al futuro in maniera concreta: «Qui non è questione di budget per la promozione del territorio, ma di governance, di creare il senso di appartenenza e di migliorare anche le strutture ricettive. E per questo ci sono sul piatto 27 milioni di euro. È fondamentale comunicare che questa poi è una destinazione green».

«Il tema dei trasporti è fondamentale - ha messo l'accento il consigliere provinciale delegato Gottardo - È importante migliorare i collegamenti con Padova, che con Urbs Picta ha avuto una vera e propria esplosione in termini di flussi turistici, ma anche con Venezia, e quelli interni tra Terme e Colli. Il turista non deve pensare come arrivare a visitare un Comune o un'attrattiva, ma deve avere la possibilità, con il trasporto pubblico, di raggiungere, partendo da qualsiasi punto, ognuno dei 16 Comuni del comprensorio. Questo può aumentare le visite in maniera esponenziale, come l'esperienza positiva del collegamento Padova-Piazzola sul Brenta insegna». «La certificazione Mab Unesco sarà di grande aiuto per lo sviluppo di questo territorio - ha concluso il presidente del Parco Colli Frizzarin - Ora dobbiamo avviare il piano di gestione e di attuazione. Il brand Mab Unesco legato alla sostenibilità è una grande occasione di promozione futura».

## Montegrotto, gestito sempre dai Gottardo. I 60 anni dell'hotel Garden «Per i nostri ospiti vogliamo essere una casa»

LA FESTA

Grande festa a Montegrotto per i 60 anni dell'hotel Garden, il quattro stelle di Corso delle Terme. Nel 1964 Carlo Gottardo pose la prima pietra e pronunciò una frase che ancora oggi rispecchia la filosofia della struttura: «La nostra casa è la vostra casa». «Abbiamo compiuto 60 anni e desideriamo ringraziare prima di tutto le collaboratrici e collaborato-

ri che ci accompagnano ogni giorno in questo viaggio», le parole dei figli e attuali gestori dell'albergo, Giovanni e Regina. «Insieme a loro, ringraziamo tutti gli ospiti che ci hanno sempre preferito con fiducia. Nel significato di luogo dell'appartenenza e della cura, oggi più che mai il nostro motto è lo stesso. Ieri, oggi e per sempre». Alla famiglia Gottardo sono giunte anche le congratulazioni del sindaco di Montegrotto Riccardo Mortandello: «Celebriamo come comunità sam-



La festa della famiglia Gottardo per i 60 anni dell'hotel Garden

pietrina, con grande gioia, i 60 anni di attività di questo prezioso angolo di ospitalità - le parole del primo cittadino - Un pensiero speciale va ai pionieri della famiglia Gottardo che hanno creduto in questo progetto, che con il loro impe-

gno hanno dato vita a una realtà che ha saputo crescere e rinnovarsi nel tempo e ancora oggi grazie a Giovanni e Regina. Anche grazie a loro salvaguardiamo la vocazione turistico-termale della città». —

F.FR.

LA STRUTTURA TRE STELLE DI ABANO HA 62 CAMERE

## L'Eden andrà all'asta la base per le offerte è di 1,1 milioni di euro



L'hotel Eden di via Valerio Flacco ad Abano

ABANO

Va all'asta l'Hotel Eden di via Valerio Flacco, ad Abano. La struttura alberghiera era della famiglia Colombana. L'albergo, che è attualmente in gestione agli Albertini, è stato pignorato dal tribunale di Padova alla proprietà dei muri e messo all'asta dall'Apep, l'associazione professionale per le esecuzioni immobiliari. La base della gara è 1.560.000 euro, con offerta minima fissata a 1.170.000 euro. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà l'11 dicembre alle 12. Il giorno seguente, alle 10.45, si terrà invece l'asta vera e propria. Sarà effettuata con una modalità che prevede che tutti gli interessati pre-

sentino i propri rilanci esclusivamente in via telematica. In più sarà senza incanto, con solo offerte sigillate, garantendo trasparenza nel processo di aggiudicazione.

L'Hotel Eden, a 3 stelle, è dotato di 62 camere, sala da pranzo e cucina, reparto cure termali, attrezzato per fangoterapia, reparto benessere, sauna, grotta termale, piscina coperta e scoperta e parco esterno, per una superficie lorda di 4 mila metri quadrati, su area coperta e scoperta di 4.111 metri quadrati. L'albergo attualmente è dotato anche di stanze che sono affittate agli studenti a prezzi convenzionati grazie all'accordo stipulato con la startup TidHome. —

F.FR.

ULTIMI GIORNI PER VISITARE L'ESPOSIZIONE A MONTEORTONE

## La mostra vintage di foto Zago come un artigiano

ABANO TERME

È in corso alla Casa del Pellegrino di Montebelluna una mostra fotografica singolare di Emanuele Zago. Si tratta di scatti vintage; un ritorno al passato, all'era analogica. Dallo scatto sulla pellicola e non sulla scheda digitale, allo sviluppo in camera oscura con acidi e reagenti, fino all'ingrandimento e stampa manuale. L'autore vuole infatti condividere con i visitatori la sua pas-

sione e le sue esperienze di artigiano della fotografia. La mostra rimarrà aperta ancora per pochi giorni, fino al 10 ottobre. Emanuele Zago è nato a Padova nel 1959. Ha iniziato da piccolo a fotografare con la Ferrania Zephir del padre; e poi via via per arrivare alla Minolta Srt100x con la quale fotografa tuttora. Ha frequentato alcuni corsi di fotografia presso il Fotoclub Padova e anche con il Maestro Giovanni Umicini. Nel 2018 ha frequen-



Emanuele Zago con alcune delle sue fotografie

tato un corso di camera oscura e da lì è iniziata un'altra avventura fotografica, quella dello sviluppo e stampa. Ed ora scatta, sviluppa e stampa in proprio e sempre in bianco e nero. La visita alla mostra è

gratuita, eventuali contributi ricevuti sono sempre a scopo benefico, devoluti alla Caritas, per l'acquisto di generi alimentari in sostegno a famiglie in difficoltà. —

F.FR.